

Piano in 3 punti per finanze sane e sostenibili

1 RISPETTARE IL FRENO ALL'INDEBITAMENTO E MONITORARNE GLI EFFETTI POSITIVI

Affinché uno Stato sia efficiente, cioè in grado di svolgere i propri compiti e di investire nel futuro, è necessario garantire un equilibrio tra spese ed entrate. Per raggiungere questo obiettivo, i bilanci devono essere adottati rispettando il freno all'indebitamento. Occorre fare ogni sforzo possibile per rispettare questo obbligo costituzionale.

Il freno all'indebitamento approvato dal popolo svizzero ha dimostrato la sua efficacia e non va indebolito. È necessario evitare esperimenti e arginare gli attacchi a questo collaudato strumento.

Per far fronte alle crisi attuali e future, sono necessarie finanze solide e sostenibili. Le regole di contabilizzazione delle spese devono essere rispettate, in modo che solo le spese impreviste siano trattate come spese straordinarie. Il freno all'indebitamento non deve essere costantemente attaccato e il debito non deve aumentare a spese delle generazioni future.

2 ANALIZZARE ATTENTAMENTE E REGOLARMENTE LE SPESE

Da un lato, tutte le spese devono essere analizzate attentamente e regolarmente. Questo vale in particolare per le spese relative a settori che crescono più rapidamente rispetto alle entrate federali. D'altra parte, la ridistribuzione dei costi tra Confederazione e Cantoni deve essere analizzata e, se necessario, ripensata.

Per assicurare una gestione sana e sostenibile delle finanze federali, è necessario garantire che le nuove spese siano accompagnate da una chiara visione per quanto riguarda le modalità di finanziamento. In linea di principio, le nuove spese dovrebbero essere decise solo in presenza di finanziamenti compensativi. Nel caso degli investimenti, occorre prestare attenzione a non implementare soluzioni "Swiss Finish".

3 FISSARE LE PRIORITÀ ED EVITARE AUMENTI D'IMPOSTA

La situazione attuale non è più sostenibile e, visto che la popolazione è già sottoposta a una forte pressione, è necessario evitare un aumento delle imposte. Occorre stabilire delle priorità ed esaminare sistematicamente gli interventi parlamentari in termini di conseguenze finanziarie e burocratiche. Se gli interventi portano a scarsi risultati, vanno respinti. Tuttavia, è necessario mantenere gli investimenti necessari per garantire il benessere della popolazione, la salvaguardia dell'ambiente e la creazione di posti di lavoro.